



Primo Piano - Capitan America in carcere per almeno 6 anni per aver protestato a Hong Kong

Roma - 12 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il manifestante noto a Hong Kong come Capitan America è stato arrestato e condannato alla carcerazione secondo i criteri contenuti nella recente legislazione di difesa nazionale voluta e imposta da Pechino con l'accusa di sedizione e incitamento alla secessione.

Un attivista di Hong Kong soprannominato "Captain America 2.0" per aver brandito lo scudo del supereroe durante le proteste a favore della democrazia è stato incarcerato per quasi sei anni nella giornata di ieri in base a una legge sulla sicurezza nazionale, dopo che un tribunale ha stabilito che ha promosso l'indipendenza dalla Cina. Il giudice della corte distrettuale Stanley Chan ha stabilito a ottobre che l'ex fattorino Ma Chun-man, 31 anni, era colpevole di incitamento alla secessione a causa degli slogan che ha cantato, dei cartelli che ha tenuto e delle dichiarazioni che ha rilasciato ai media. "L'imputato è stato incitato da un politico e alla fine è diventato lui stesso un istigatore", ha detto Chan, senza nominare il politico. "In questo contesto, è difficile garantire che non ci saranno altri Ma Chun-man". Ma si era dichiarato non colpevole e non ha testimoniato. Uno dei suoi avvocati, Chris Ng, ha detto ai giornalisti che non era sicuro se Ma avrebbe successivamente presentato appello. "Non provo alcun rimpianto", ha scritto Ma in una lettera al giudice, che ha firmato con il suo soprannome. "Nel mio cammino verso la democrazia e la libertà, non posso permettermi di essere un codardo", ha detto nella lettera, parte della quale è stata letta in tribunale prima di essere condannato a cinque anni e nove mesi di carcere. Pechino ha imposto la legge sulla sicurezza nazionale a Hong Kong nel giugno dello scorso anno, ponendo effettivamente fine alle più grandi e lunghe proteste a favore della democrazia che l'ex colonia britannica semi-autonoma abbia dovuto affrontare da quando è tornata sotto il dominio cinese nel 1997. La legge punisce con l'ergastolo tutto ciò che la Cina considera sovversione, secessione, terrorismo e collusione con forze straniere ed è stata ampiamente criticata come strumento per eliminare gli oppositori politici e schiacciare le libertà individuali. Pechino mantiene lo stato di diritto e tutti i diritti e le libertà rimangono intatti e afferma che la legislazione era necessaria per colmare le lacune nella sicurezza nazionale e porre fine ai disordini spesso violenti, che si dice siano stati fomentati da forze straniere. La condanna di Ma quindi è stata comminata -secondo Pechino- a termini di legge. Ed è la seconda, in ordine di tempo. Nel primo caso, l'ex cameriere Tong Ying-kit, è stato incarcerato per nove anni. Aveva guidato una motocicletta contro un gruppo di poliziotti, esibendo lo slogan "Liberate Hong Kong, rivoluzione dei nostri tempi", che il tribunale ha stabilito essere "capace di incitare alla secessione".

di Francesco Tortora Venerdì 12 Novembre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it